

Santa Maria La Carità (NA), 6 aprile 2024

Spett.le
Azienda Sanitaria Locale USL Latina
In persona del Direttore Generale pro tempore
Viale Pier Luigi Nervi
04100 - LATINA

OGGETTO: Sig. Buonfiglio Antonio c/ Azienda USL Latina – Tar Lazio
- Latina, sez. I, n.r.g. 67/2024, ordinanza 58/2024.

In riferimento al giudizio in oggetto e facendo seguito a quanto disposto dal TAR Latina, sez. I, nell'ordinanza 58/2024, secondo cui *"...a pena di improcedibilità del ricorso, entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione della presente ordinanza, parte ricorrente dovrà inviare all'Azienda resistente una comunicazione contenente l'indicazione in forma sintetica del numero di ricorso, del petitum, delle censure e degli atti impugnati"*, si riporta di seguito *abstract* del ricorso con gli elementi richiesti dallo stesso Tribunale Amministrativo adito, ai fini dell'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami.

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL LAZIO – LATINA

Sez. I – n.r.g. 67/2024 – c.d.c. 15 maggio 2024

Ricorso, con contestuale istanza di sospensione e di emissione di provvedimenti cautelari monocratici ex art. 56 c.p.a., nell'interesse del sig. Buonfiglio Antonio, c.f.: BNFNTN69R06C129I, nato a Castellammare di Stabia (NA), il 6 ottobre 1969 e ivi residente alla via Grotta San Biagio n. 32, rappresentato e difeso, in virtù di procura in calce al presente atto, dall'Avvocato Giacomo Donnarumma, c.f.: DNN GCM 87M09 E131F, con lo stesso elettivamente domiciliato presso il suo studio in Santa Maria La Carità

(NA), alla via Cappella dei Bisi n. 83, nonché presso la segreteria del TAR Lazio, sede di Latina (*ex art. 25 c.p.a.*)

[ai sensi dell'art. 136 c.p.a. si indicano i seguenti indirizzi e recapiti, ove si chiede di ricevere ogni comunicazione: a mezzo telefax al numero 081/8742487; ovvero a mezzo pec all'indirizzo: avv.giacomodonnarumma87@forotorre.it;]

-ricorrente-

CONTRO

Azienda Sanitaria Locale Latina, partita iva: 01684950593, in persona del Direttore Generale *pro tempore*, con sede legale in Latina, alla via Via P.L. Nervi cc Latina Fiori (pec: amministrazione@pec.ausl.latina.it);

- resistente-

NONCHÉ

Mosticone Annalisa, c.f.: MSTNLS75H48P838O, residente in Ponticorvo (FR), alla via San Giovanni Battista n. 26 (pec: annalisamosticone@pec.it);

- controinteressata-

per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia e con adozione di misure cautelari monocratiche provvisorie *inaudita altera parte*, ai sensi dell'art. 56 cod. proc. amm.: a) della delibera n. 0000125.01-02-2024 del 1° febbraio 2024, avente ad oggetto: “*Avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura, a tempo determinato, di n. 15 posti nel profilo professionale di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) – Area Operatori, per le esigenze delle Strutture dell’ASL di Latina. Approvazione atti Commissione esaminatrice e conferimento incarichi*”, e della graduatoria finale di merito (allegato A) allegata alla determinazione stessa; **b)** dei verbali relativi alla procedura in argomento approvati con suddetta delibera; **c)** di ogni altro atto presupposto, connesso o consequenziale comunque lesivo degli interessi del ricorrente.

BREVE SINTESI DEL FATTO

1. La Azienda Sanitaria Locale di Latina, con deliberazione n. 4 del 27

marzo 2023, indicava apposito avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura, a tempo determinato, di n. 15 posti nel profilo professionale di OSS.

2. Per quanto di interesse, il paragrafo inserito alla pagina 7 dell'avviso pubblico, rubricato *"Valutazione dei titoli: punteggi a disposizione della commissione"*, individua il criterio di valutazione e di calcolo dei titoli che la commissione avrebbe dovuto attribuire ai candidati al fine di stilare la graduatoria definitiva.

3. Il ricorrente, forte dell'esperienza professionale, presentava, in tempo utile, apposita istanza di partecipazione

4. Con la deliberazione n. 0000125.01.02.2024 impugnata col presente ricorso, di approvazione dei verbali dei lavori della commissione di valutazione nonché di approvazione della graduatoria definitiva, il ricorrente vedeva attribuirsi solo 2,711 e non 15,215 punti, collocandosi, pertanto, alla posizione n. 1058 (non utile ai fini della graduatoria finale).

5. La mera ricostruzione in fatto lascia presagire che i provvedimenti impugnati difettano per illogicità e contraddittorietà. Gli stessi, pertanto, sono illegittimi e meritano di essere riformati sulla scorta dei seguenti motivi in

SINTESI CENSURE IN DIRITTO

a) **VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELLA SEZIONE DEL BANDO "VALUTAZIONE DEI TITOLI: PUNTEGGI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE" – NONCHÉ DL D.P.R. 220/2001 - ECCESSO DI POTERE PER CARENZA ASSOLUTA DI PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO – CARENZA DI MOTIVAZIONE E DI ISTRUTTORIA – MANIFESTA ILLOGICITÀ.**

Sulla scorta della normativa summenzionata, tenendo conto di quanto dichiarato dal ricorrente nella istanza di partecipazione, il punteggio sarebbe dovuto essere diverso e, certamente, di gran lunga superiore.

b) VIOLAZIONE FALSA APPLICAZIONE ARTT. 6 e 7, L. 241/1990 – ECCESSO DI POTERE, CONTRADDITTORIETÀ – DIFETTO DI ISTRUTTORIA.

L'organo/ufficio preposto alla valutazione delle istanze presentate e, nello specifico della domanda del sig. Buonfoglio, ha pensato bene di non chiedere delucidazioni e/o chiarimenti in merito alle dichiarazioni rese in sede di domanda, scontando una palese violazione proprio del precetto normativo summenzionato.

c) VIOLAZIONE ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000 – DIFETTO DI ISTRUTTORIA; MOTIVAZIONE INSUFFICIENTE, INCONGRUA, CONTRADDITTORIA.

d) VIOLAZIONE DELL'ART. 3 DELLA LEGGE N. 241 DEL 1990. (DIFETTO DI MOTIVAZIONE; MOTIVAZIONE INSUFFICIENTE, INCONGRUA, CONTRADDITTORIA, PERPLESSA E MERAMENTE ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI PRESUPPOSTO E PER CONTRADDITTORIETÀ. VIOLAZIONE DEL DIRITTO DI DIFESA (ART. 24 COST.). GRAVE DIFETTO DI ISTRUTTORIA.

PQM

Si conclude per l'accoglimento, previa emissione dei provvedimenti cautelari *ex art. 56 c.p.a. inaudita altera parte*, e comunque previa sospensione dell'efficacia degli atti impugnati, del ricorso e di tutte le istanze ivi contenute, con richiesta di immediato collocamento del ricorrente in posizione utile in graduatoria
Con vittoria di spese, diritti ed onorari con attribuzione al procuratore costituito dichiaratosi antistatario.

Avv. Giacomo Donnarumma